



Fnism
Federazione Nazionale degli Insegnanti
sezione di Catania

Anno 2025/2026 -- XI annualità

Il progetto “Un Giardino delle Giuste e dei Giusti in ogni scuola”, quest’anno alla sua XI edizione, è indetto dalla **Fnism-Catania** (Federazione Nazionale Insegnanti della Scuola), in coorganizzazione con il Comune di Catania, ed è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, ai centri di formazione e di Cultura.

Il Progetto è sostenuto dall’IIS”G.B.Vaccarini” di Catania, dalla Fondazione Giuseppe Fava, dalle Associazioni UDI-Catania, AEDE-Svezia, Orione per l’Ambiente, Fildis-Catania; dal gruppo Le Siciliane.

Attraverso percorsi didattici di ricerca e azione, il progetto promuove tra le/i giovani

- la cultura della parità e della “memoria riconoscente”, valorizzando e facendo emergere le storie ed il contributo offerto dalle donne giuste e dagli uomini giusti alla costruzione di un mondo di Libertà, Pace, Uguaglianza, Giustizia e Inclusione, Sorellanza e Fratellanza. *
- la cultura della cura della Terra e dell’Umanità attraverso la piantumazione e la cura degli alberi, “aiutanti” dell’umanità, specialmente nel tempo dell’emergenza climatica e del riscaldamento globale, per la loro capacità di assorbire CO2, mitigare le temperature, prevenire l’erosione del suolo, creare ambienti salutaris, donare frutti.

Il progetto s’ispira al Giardino dei Giusti tra le nazioni creato nel 1960, presso il museo Yad Vashem di Gerusalemme, dove ai Giusti, che nel mondo si sono opposti ai crimini contro l’umanità e ai totalitarismi, viene dedicata la piantumazione di alberi, poiché tale pratica nella tradizione ebraica indica il desiderio di ricordo eterno per una persona cara e di valore.

Nell’ambito delle precedenti edizioni del progetto, sono stati creati Giardini in scuole e piazze italiane ed europee, da Lampedusa a Siracusa, da Costanza a Stoccolma, passando per tante scuole e piazze siciliane, con centro a Catania.

Il Progetto, con la sua proposta di cittadinanza attiva ed agita, può essere accolto tra i percorsi di Educazione civica (negli ambiti dell’educazione alla Pace, alla gestione dei conflitti, alla parità di genere e della sostenibilità ambientale) che le scuole avvieranno nel nuovo anno scolastico.

REGOLAMENTO e ATTIVITÀ:

il progetto prevede due fasi: la prima è obbligatoria; la seconda è facoltativa e sviluppa la fase 1

Fase 1-obbligatoria) -Ciascuna classe, o gruppo di lavoro, o singolo soggetto, proporrà almeno due nomi, di una **Giusta e di un Giusto, e in memoria di ciascuna\o di loro planterà ed intitolerà un albero nel giardino o nel cortile della scuola** o in una piazza\giardino \area verde limitrofa che verrà adottata dalle studentesse e dagli studenti della scuola. Potranno essere proposte più intitolazioni, avendo cura che almeno la metà sia femminile. -Le scuole che hanno già aderito alle precedenti annualità, potranno scegliere una delle seguenti proposte: a) aggiungere alberi da intitolare nel Giardino già piantato; b) creare nuovi spazi di memoria in aree limitrofe alla scuola arricchendo la memoria delle intitolazioni già realizzate.

Fase 2-facoltativa) -La fase 1 dei lavori potrà essere arricchita dalla realizzazione di

a) un'opera artistico-creativa (**sculture, murales, installazioni, panchine artistiche**) ispirata alla storia delle Giuste e dei Giusti a cui sono dedicati gli alberi.

b) un'opera di scrittura creativa: **un racconto** (massimo 4000 battute, spazi inclusi) o un testo poetico o una sceneggiatura di un cortometraggio ispirato alle battaglie, alla vita, agli ideali, al progetto delle donne e degli uomini dei Giardini delle Giuste e dei Giusti.

c) un video: **spot o cortometraggio** (massimo 5 minuti) in formato mp4, sui temi e\o i personaggi dei Giardini delle Giuste e dei Giusti.

Ogni scuola partecipante apporrà una targa di memoria accanto agli alberi piantati

Si propone per la seconda annualità la realizzazione di “Un’aula a cielo aperto per una Giusta”

Si propone la realizzazione di uno spazio a cielo aperto, ritagliato da un cortile, da un giardino, anche da un'area dismessa della scuola. Tale spazio sarà pensato per attività formative all'aperto, necessarie per vivere esperienze didattiche in un luogo vicino alla natura, tra cielo e terra, dove si possa respirare l'aria purificata dalle piante e rinfrescata dal verde. “L'aula a cielo aperto” sarà dotata di aiuole, arbusti o alberi (a seconda delle sue possibilità e caratteristiche), avrà un cerchio di sedie o panche e, se vogliamo, una vela apribile per le giornate più calde. Sarà uno spazio da curare e da vivere in una dimensione didattica nuova, libera. Sarà intitolato ad una Giusta.

Regole per la realizzazione delle targhe da apporre agli alberi piantati: la targa d'intitolazione di ciascuna pianta riporterà il disegno/logo ufficiale del progetto, il nome del personaggio scelto, la motivazione dell'intitolazione e, sul retro, una breve biografia di circa 200 parole.

Si propone, inoltre, a ciascuna scuola partecipante di inviare via wetransfer una ripresa della piantumazione degli alberi. La ripresa potrà essere realizzata anche con il cellulare, avrà durata di max un minuto. Tutte le clip pervenute saranno assemblate in un video-racconto del Progetto che verrà presentato in occasione della manifestazione finale.

*Si precisa il **profilo delle Giuste e dei Giusti** ai quali saranno intitolati i Giardini: sono donne ed uomini che si sono distinti per il loro impegno, anche a rischio della propria incolumità, sia per la salvezza di persone oggetto di oppressione, persecuzioni e di discriminazione, sia per la loro lotta e denuncia di soprusi e ingiustizie, in difesa di un alto ideale di dignità umana.

-In questa annualità, di fronte alla violenza dell'aggressione genocida su Gaza, s'invitano le/i docenti, a guidare le classi che parteciperanno a riflettere sull'impegno delle donne Giuste e degli uomini Giusti per la democrazia e la Pace.

CONSEGNE CONCLUSIVE:

Alla mail fnismct@gmail.com, entro il 10 marzo 2026, si faranno pervenire i seguenti materiali:

- la scheda allegata compilata in ogni sua parte
- la biografia dei personaggi a cui sono dedicati gli alberi e la motivazione della scelta
- 6/12 foto, ad alta risoluzione e con didascalie, del lavoro svolto, dalla fase della ricerca alla piantumazione, all'intitolazione. Due delle foto riporteranno le due facce della targa.
- per le scuole che parteciperanno anche alla fase 2 :
 - 2 foto in jpg di ciascuna opera artistica realizzata;
 - racconto con sinossi;
 - il video in formato mp4 sarà inviato via wetransfer.

MANIFESTAZIONE e PREMI:

La manifestazione conclusiva si terrà a Catania presso il Palazzo della Cultura, entro la prima metà del mese di aprile 2026.

I Giardini realizzati saranno premiati con attestati, libri e alberi da piantare donati dalla Fnism e dalle associazioni sostenitrici.

DUE PREMI SPECIALI:

- “Premio Alessandro Bruno”(sesta edizione)
- “Premio Simona Carrubba” (quarta edizione)

saranno conferiti a progetti particolarmente meritevoli che promuovono la cultura permanente della parità e della cura della Terra.

I Giardini creati sono percorribili e visibili su google map e sulla pagina facebook dedicata <https://www.facebook.com/groups/1617261561689867/> che sostiene l'impegno dei/delle partecipanti e permette alla comunità dei “Giardini delle Giuste e dei Giusti” di riconoscersi e ritrovarsi in itinere nell'impegno condiviso.

Per chiarimenti e informazioni ci si può rivolgere alla prof.ssa Pina Arena, ideatrice e coordinatrice del progetto alla mail pina.arena@mail.com